Zeitschrift: Bollettino dell'Associazione archeologica ticinese
Herausgeber: Associazione archeologica ticinese
Band: 21 (2009)

Vereinsnachrichten: Attività didattica

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 14.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Attività didattica

L'AAT propone una serie d'iniziative indirizzate alle scuole Elementari e Medie del Cantone Ticino. Il programma didattico è svolto nelle sedi degli istituti scolastici o in collaborazione con musei locali.
L'attività ha lo scopo di rinsaldare il legame tra il futuro cittadino e il suo territorio. La consapevolezza che, nel proporre argomenti così lontani dalla realtà dei giovani d'oggi, il principale nemico da combattere è la noia, ci ha imposto un approccio didattico chiaro nell'esposizione e stimolante per l'immaginazione. Particolare cura è stata dedicata alla preparazione dei sussidi didattici come la carta del tempo per confrontarsi con lo "spessore" del passato o le grandi ricostruzioni di scene e quadri di vita delle antiche popolazioni che abitarono le terre dell'attuale Cantone Ticino dall'età del Ferro all'alto Medioevo.
Tutti i laboratori si articolano in due fasi: un'introduzione teorica, supportata dall'uso dinamico del computer che ben si adatta alla mentalità dei ragazzi d'oggi, e un'attività ludico-manuale per rendere concreta l'esperienza teorica.

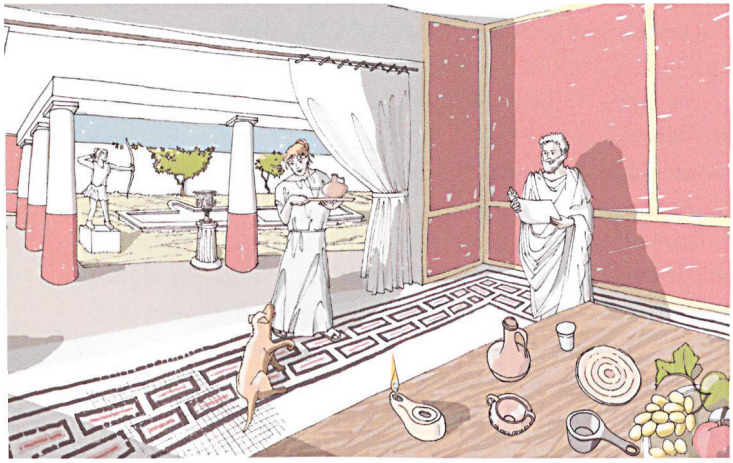
Il detective della memoria

Come può il passato sopravvivere sotto la terra e come fanno i reperti a trasformarsi in testimoni parlanti? Quali sono i metodi e gli strumenti d'indagine adoperati dagli archeologi? Gli allievi sono attivamente coinvolti nella simulazione delle principali attività che si svolgono in un cantiere archeologico. Il laboratorio si basa su di un coinvolgente approccio che, anche se semplificato, permette di avvicinarsi alle complesse procedure della ricostruzione storica.

La strada del tempo

Nelle vesti di viaggiatori del Passato i bambini prendono confidenza con antichi oggetti che hanno segnato il cammino dell'uomo.

Quadro d'ambiente d'epoca romana
(illustrazione AAT, L. Degiorgi)



Storie sulla roccia

Gli allievi sono guidati alla scoperta di una delle più significative testimonianze dell'antica colonizzazione di tutto l'arco alpino: le incisioni rupestri. Un'occasione per approfondire un importante capitolo dell'archeologia locale e per sperimentare le tecniche di rilievo dei massi incisi.

Il lungo cammino del segno

Dalle tavolette di creta al computer: nascita e sviluppo della scrittura. Si analizza il complesso ed avvincente percorso della storia della scrittura. Varie le proposte di impegno attivo nel laboratorio: gli alunni provano a scrivere sull'argilla cruda i caratteri del cuneiforme, sul papiro il geroglifico egizio, sulla tavoletta cerata la capitale maiuscola romana, oppure con la penna d'oca come un monaco medievale.

I Leponti, gli antichi abitanti del Ticino

Gli alunni familiarizzano con i vari aspetti della vita quotidiana e dell'organizzazione sociale dei Leponti, popolazione alpina che abitò le terre dell'attuale Cantone Ticino e della Mesolcina nel periodo compreso tra la fine del II millennio a.C. e il I secolo a.C. L'attività pratica consiste nel dipingere una maglietta con i motivi iconografici e l'alfabeto dei Leponti.